

## **Curriculum Didattico**

### **Beatrice Mazzotti**

Email: [beatricemazzotti95@gmail.com](mailto:beatricemazzotti95@gmail.com)

Indirizzo: Via Paolo Ravaioli 1, 47121, Forlì, Italia

Telefono: +39 3933611101

Data di nascita: 25-06-1995

Nazionalità: Italiana

P.IVA: 04614370403

### **Competenze digitali**

Autocad

Rhinoceros (Certificazione di partecipazione al Corso di Rappresentazione Architettonica Tridimensionale presso Samilo Lab, Ottobre 2020)

Adobe Creative Cloud - Ps, Ai, Id

MS Office - Excel, Powerpoint, Word

Cinema 4D (Certificazione di partecipazione al corso avanzato di Rappresentazione Architettonica Digitale sul Rendering foto-realistico presso Samilo Lab, Ottobre 2020)

### **Lingue**

Inglese (B2)

Spagnolo (Livello base)

Francese (Livello base)

22/07/2020 – Conseguito Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Architetto, Pianificatore, Paesaggista e Conservatore.

03/02/2022 – Iscrizione all'Albo Professionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Forlì-Cesena, alla Sezione "A" - Settore Architettura

### **Istruzione**

- 2014 - 2019 Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura- Università di Bologna Alma Mater Studiorum Cesena, Italia (voto di laurea 108/110)
- 2009 - 2014 Diploma Superiore - Liceo Scientifico Fulcieri Paulucci di Calboli Forlì, Italia
- 2003 - 2009 Studi di Violino-Diplomata in solfeggio

### **Esperienza Accademica**

- Febbraio 2021 - Giugno 2022 Cultrice della materia del modulo di "Composizione Architettonica III" tenuto dal professor Hans van der Heijden presso corso Magistrale di Architettura, Cesena UNIBO.
- Settembre 2020 - Febbraio 2021 Cultrice della materia del modulo di "Composizione Architettonica I" tenuto dal professor Antonio Esposito presso corso Magistrale di Ingegneria Architettura, Bologna UNIBO.  
Preparazione della lezione frontale "Il focolare domestico"

### **Esperienza Professionale**

- Giugno 2022 – Attuale Collaboratrice presso lo studio D'Alessandro, Forlì
- Settembre 2020 – Giugno 2022 Collaboratrice presso Studio Open-a, Forlì
- Settembre 2017 - Settembre 2020 Collaboratrice presso Caveja Studio, Forlì
- Dicembre 2017 - Febbraio 2018 Tirocinante presso Pesquera y Asociados arquitectos, Madrid
- Dicembre 2016 – Giugno 2017 Servizio Accoglienza presso Museo San Domenico, Forlì.

## Workshop

- 3-4 Ottobre 2018 “Archisteam Architetture dei confini/Confini dell'architettura”, Cesena  
Tema del Workshop sono i “CONFINI” intesi sia in senso architettonico sia sociale. Si chiedeva di pensare ad un elemento identificatore per il Confine di Stato di San Marino. I progetti con speciale menzione partecipavano alla conferenza a Ravenna, con ospiti Mario Botta, Mario Abis, TAMassociati, Carlo Olmo.
- Ottobre-Novembre 2018 “Il Lungomare Monumentale dal Teatro Margherita a via G. Matteotti”, Bari  
Workshop in collaborazione con il Dipartimento di Architettura del Politecnico di Bari e con la partecipazione di Madalena Pinto da Silva, Adalberto Dias, Paula Silva, oltre ai docenti del cdl di Bari alla critica finale.  
Obiettivo era la riqualificazione del lungomare della città di Bari, al fine di connettere il bacino del Porto con la “Bari Vecchia” ed il lungomare.
- 22-23-24, 29-30-31 Marzo 2019 “Le cinque piazze”, Bologna  
Workshop per la riqualificazione della zona universitaria a cura di Fondazione Innovazione Urbana, Dipartimento di Architettura, Università di Bologna, Fondazione Rusconi. In collaborazione con Comune di Bologna, Bologna Design Week e Viabizzuno Srl. Un workshop di co-progettazione e autoconstruzione per ideare e sperimentare possibili modalità di rinnovo di cinque piazze della zona Universitaria di Bologna: piazza di Porta Ravennana, piazza Rossini, la terrazza del Comunale su piazza Verdi, piazza Scaravilli e piazza Puntoni. Il laboratorio si inserisce in nell’ambito del percorso, promosso dal progetto ROCK, volto alla definizione di una strategia condivisa per migliorare l’accessibilità, riscoprire il patrimonio culturale della zona universitaria e per definire azioni e buone pratiche per la sostenibilità ambientale.

## Riconoscimenti e premi

- Primo Premio - Concorso La Fabbrica della Meraviglia, Orogel, per la realizzazione della nuova sede amministrativa.
- Terzo Premio - Concorso di progettazione alloggi IPES, Malaun, edilizia residenziale sociale
- Menzione - Concorso di progettazione alloggi IPES, Dobbiaco, edilizia residenziale sociale
- Menzione - Concorso di progettazione alloggi IPES, Kreuzbichl, edilizia residenziale sociale

## Concorsi

- Concorso “La Città dei Bambini, parco urbano ludico e didattico”, Bisceglie  
Concorso di Idee per riqualificare l’ex mattatoio comunale di Bisceglie, al momento in totale abbandono. Tema principale era il recupero e la rifunzionalizzazione al fine di migliorare la qualità del decoro urbano, la sicurezza e rimettere in funzione strutture edilizie esistenti per finalità di interesse pubblico.
- Concorso di progettazione alloggi IPES, Silandro  
La proposta progettuale prevedeva un edificio residenziale di nuova costruzione con 14 alloggi nella zona di espansione “Malaun” nel comune di Silandro secondo gli standard di edilizia sociale IPES.
- Concorso di progettazione alloggi IPES, Dobbiaco  
Il concorso prevedeva la progettazione di un edificio residenziale con 6 alloggi nella zona d’espansione C1-”Sulzenhof” nel comune di Dobbiaco, conformemente alle direttive di edilizia sociale IPES.
- Concorso di progettazione alloggi IPES, Kreuzbichl  
Il bando richiedeva un progetto per un edificio con 8 nuovi alloggi a Laces secondo le regole di edilizia sociale IPES.
- Concorso di progettazione alloggi IPES, Brunico  
Il concorso prevede l’elaborazione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica per la nuova costruzione di 30 alloggi nella zona d’espansione “ B 19 “ Parco Clima (ex area “Deco-

- belli”) nel Comune di Brunico, secondo le regole di edilizia sociale IPES.
- Fabbrica della meraviglia, Concorso di idee per la nuova sede amministrativa Orogel, Cesena  
La Fabbrica della Meraviglia è il concorso ad inviti che vuole raccogliere progetti per la sede amministrativa Orogel a Cesena. Il premio nasce dalla collaborazione con il Dipartimento di Architettura dell’Università di Bologna. Alla base della strategia aziendale di Orogel troviamo le persone, perseguendo la crescita professionale ed umana dei propri dipendenti e collaboratori, valorizzando il loro impegno e creando le migliori condizioni per il loro benessere e la loro partecipazione alla crescita dell’impresa. Il luogo del lavoro deve essere flessibile e dare l’opportunità a chiunque ne faccia parte di potersi esprimere al meglio. Per questo motivo, richiesta basilare del concorso era una progettazione che mettesse al centro l’uomo ed il suo benessere nel luogo di lavoro. Allo stesso tempo viene incentivata anche la riconquista dell’habitat collettivo che si fondi sulle relazioni fra uomo e ambiente in cui opera, favorendo una gestione ecologica ed adottando soluzioni che limitino i consumi. Il tutto rifuggendo la tendenza alla spettacolarità e declinando l’architettura alla luce delle sue relazioni urbanistiche.
  - Concorso di progettazione per la nuova sede Alperia, Merano  
Il concorso in due gradi per la nuova sede di Alperia ad Edyna propone la realizzazione di un progetto che non si limiti alla realizzazione dell’edificio per le due aziende ma che abbia una valenza pubblica. Viene infatti richiesto che, oltre all’ideazione dei due corpi distinti ed indipendenti tra loro, si pensi al progetto anche da un punto di vista urbanistico, migliorando le caratteristiche dell’area in cui si inserisce.
  - Concorso di progettazione per la realizzazione di uffici e archivi dell’Agenzia delle Entrate, Bologna  
Il concorso in due fasi per la nuova sede dell’Agenzia delle Entrate e Archivio di Bologna richiede in un unico progetto l’elaborazione di due fabbricati diversi tra loro: un edificio per uffici, che pone al centro dell’attenzione l’uomo e gli spazi per il lavoro, ed un archivio il cui scopo è la tutela dell’oggetto in modo intrusivo. Oltre a ciò è poi richiesto un intervento a scala urbana che preveda l’organizzazione dell’intera area dell’ex Caserma Perotti, includendo uno spazio di edilizia residenziale ed un grande paco pubblico che faccia da filtro tra gli edifici dell’Agenzia delle Entrate e quelli privati destinati a residenze.
  - Concorso di progettazione per la riqualificazione e rifunzionalizzazione turistico-balneare del lungomare di levante “Rasi Spinelli”, Cattolica  
Il concorso a due fasi richiedeva l’elaborazione del nuovo *waterfront* per il lungomare di Cattolica. L’idea alla base della progettazione è di offrire uno spazio che permetta alla città di avere un contatto fisico diretto con spiaggia e mare, costruendo contemporaneamente un luogo iconico che contribuisca ad offrire attrattività al luogo e generando collegamenti tra costa, città ed entroterra.
  - Concorso per la riqualificazione dell’immobile “Ex Galateo”, Lecce  
Il bando prevedeva la realizzazione di un progetto per la riqualificazione dell’immobile denominato “Ex Galateo” a Lecce. Esso ha rappresentato un’occasione di ricerca e confronto su tematiche quantomai attuali e fondamentali dell’architettura italiana poiché ha messo al centro dell’attenzione il recupero del patrimonio esistente; la portata dell’intervento si inseriva in una politica progettuale più ampia, di carattere nazionale ed internazionale, improntata sul riutilizzo, per una nuova lettura del suolo urbano in concomitanza con le evoluzioni economico-sociali del territorio.
  - Concorso di progettazione per la costruzione nuova dell’osteria con biblioteca e centro ELKI, Varna  
Oggetto del concorso è l’elaborazione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica per la costruzione nuova dell’osteria con Biblioteca e Centro ELKI a Varna, a basso impatto ambientale in conformità ai criteri ambientali minimi di cui al D.M. 11 ottobre 2017, seguendo le direttive della progettazione CASA CLIMA.
  - Concorso per la rigenerazione dell’edificio denominato “ex Frigorifero Militare”, Cuneo

Tematica è la redazione del Progetto di fattibilità tecnico economica per la rigenerazione dell'edificio denominato "ex Frigorifero Militare" a Cuneo. Il progetto si pone come obiettivo quello di rigenerare uno spazio abbandonato della città, nell'ottica della riqualificazione degli edifici esistenti. L'edificio si inserisce all'interno di un piano museale della città e ha il compito di accogliere mostre ed eventi per la collettività, diventando spazio pubblico di interazione e condivisione.

- Concorso di progettazione a procedura aperta a due gradi per la scuola dell'infanzia, kita e mensa a Tesimo

Obiettivo è progettare un luogo di formazione con microstruttura kita accanto alla scuola di infanzia e scuola elementare esistenti, pensando anche ad un collegamento sicuro e diretto col sistema ciclopedonale della città.

### **Riconoscimenti e premi**

- *L'ombra del Beato Regno*

Ideazione e allestimento della mostra d'arte contemporanea *L'ombra del Beato Regno* realizzata con l'associazione Olvidados in occasione del settecentesimo anniversario della morte di Dante Alighieri. La finalità culturale della mostra era quella di fornire, tramite un'attenta rivisitazione della Commedia, una riflessione originale e stimolante sui grandi temi civili e sociali emersi in questo anno di pandemia. La riproduzione pittorica del Regno Celeste è stata affidata al pittore Andrea Mario Bert (Galleria Forni), mentre l'illustrazione grafica del Purgatorio è stata assegnata al disegnatore Nerosunero (Mario Sughì).

Maggio 2021 - Oratorio di San Sebastiano, Forlì

Luglio 2021 - Chiesa Santa Cristina, Cesena

Settembre 2021 - Salone Comunale, Montechiarugolo

Ottobre 2021 - Istituto della cultura italiana, Bratislava

<https://www.olvidados.it/ombra-del-beato-regno-mostra-forli/>



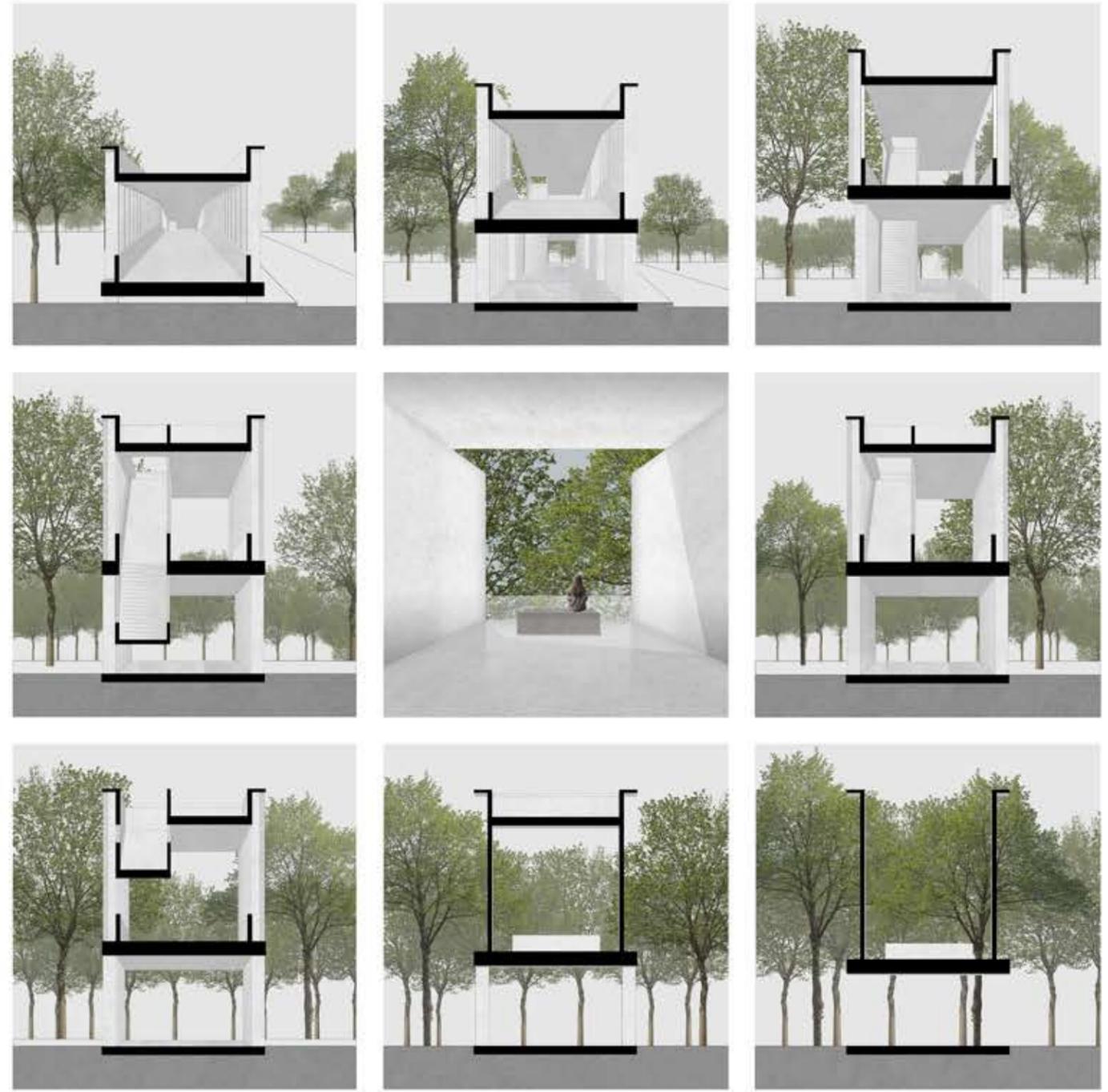
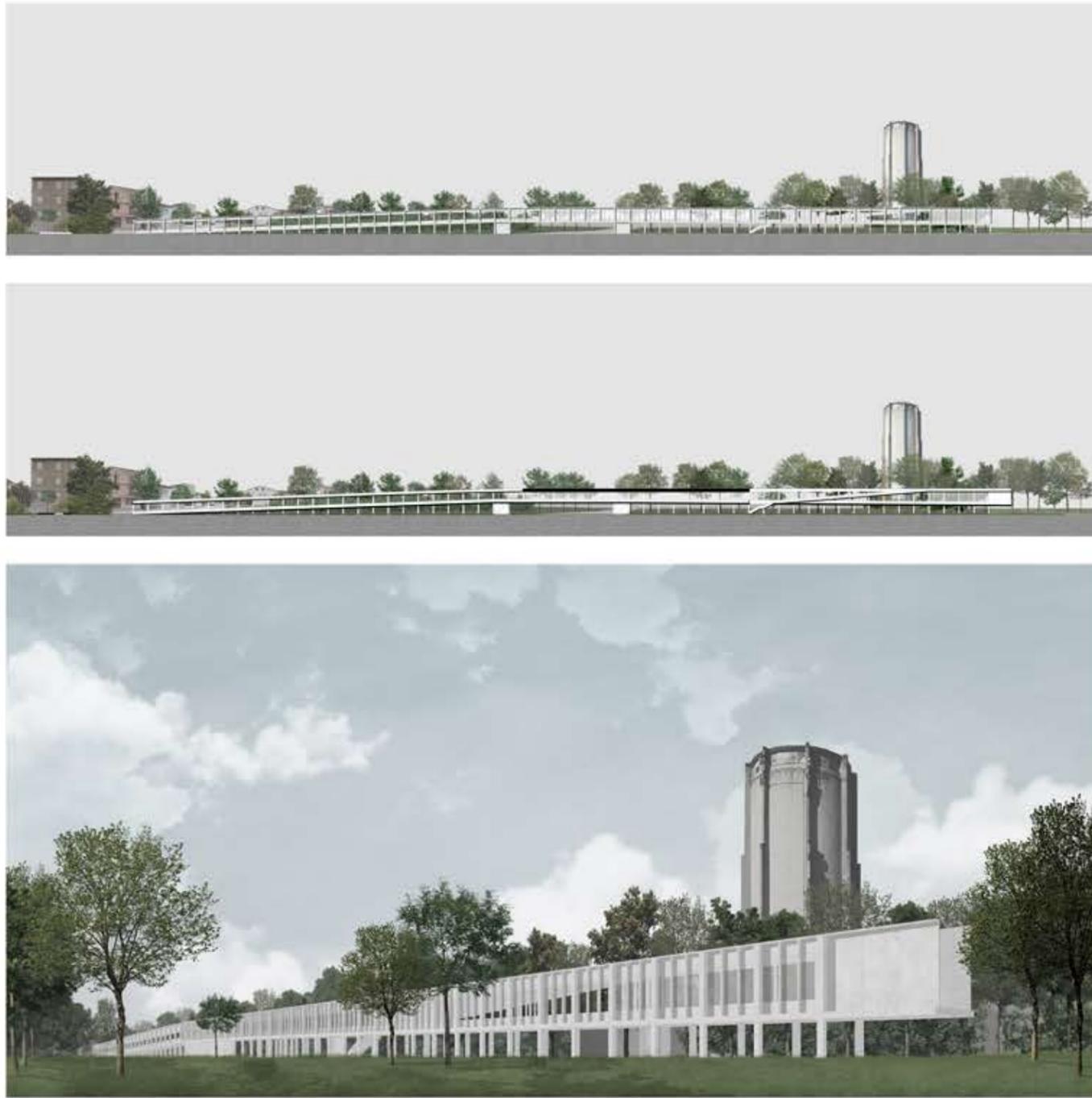
**Dentro la strad La via di Roma come sequenza di spazi pubblici.**

#### **TESI CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA/MAGISTRALE A CICLO UNICO INARCHITETTURA**

Il presente lavoro si pone come conclusione del Laboratorio di Sintesi "Riqualificare la città del dopoguerra", nel corso del quale si sono condotte analisi sulla città di Ravenna con una attenzione particolare al suo asse stradale 'Via di Roma' e ai possibili scenari di

riqualificazione dei suoi spazi pubblici.

'Via di Roma' è stata un asse commerciale fondamentale per la città di Ravenna fin dal periodo Romano, in quanto asse viario di collegamento diretto con Rimini, a sud, e con Venezia, a nord. Oggi invece la via in questione rimane una strada frammentata dal punto di vista della viabilità, valorizzata solo per il tratto che attraversa il centro storico. Essa infatti è perfettamente divisibile in tre segmenti. Quello meridionale e quello settentrionale attraversano la Ravenna costruita prevalentemente negli anni '60-'70, dove è evidente l'impronta delle leggi edilizie dell'epoca, le quali hanno facilitato la speculazione abitativa e lo sviluppo di un tessuto urbano di carattere popolare. Il segmento centrale invece è ben individuato e circoscritto da Porta Nuova e Porta Serrata, le antiche porte di accesso alla città, e da ciò che rimane della cinta muraria. Una simile tripartizione dell'impianto stradale ne determina un carattere discontinuo e disomogeneo, risultante in una severa perdita di qualità urbana.

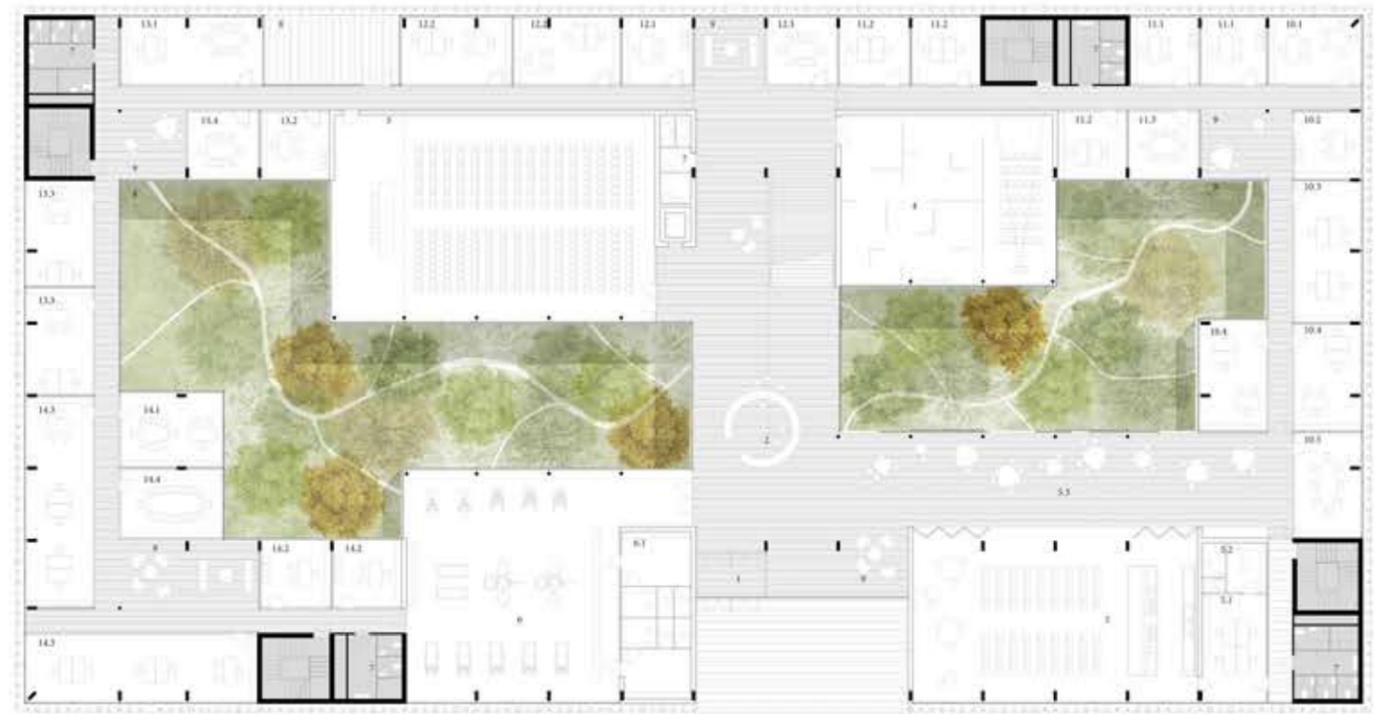


L'intento di questo lavoro è, dunque, rigenerare gli spazi pubblici dei quartieri risalenti al periodo del 'dopoguerra' – i quali si trovano lungo l'asse di Via di Roma – intervenendo direttamente su di essa con un progetto che si ponga in continuità con la città esistente e che abbia l'obiettivo di migliorarne qualitativamente alcuni suoi aspetti, senza di fatto voler modificare le preesistenze architettoniche.

La strategia di riqualificazione dell'area si sostanzia in una focalizzazione del progetto sugli spazi pubblici. È proprio la fruizione di questi luoghi, unitamente all'attaccamento ad essi da parte della collettività, ad aver guidato e motivato l'intervento. Esso è, dunque, concepito come un sistema unitario, in quanto elemento che uniforma Via di Roma, che tuttavia non ignora la tripartizione di questa area. È infatti possibile indentificare nell'intervento due diverse tipologie di azioni, dettate dal contesto cittadino circostante.

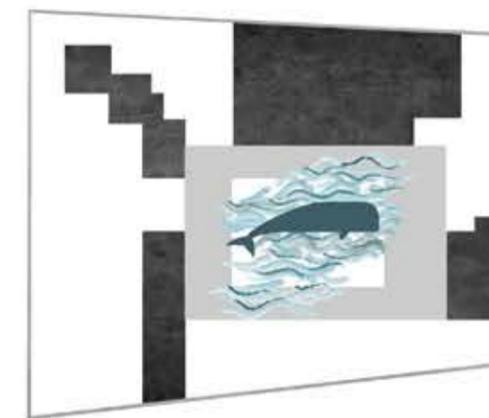
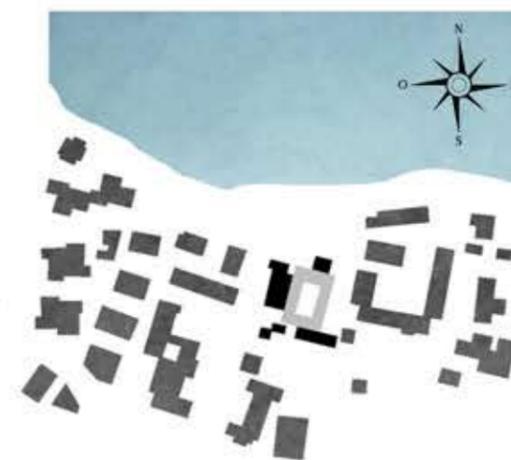
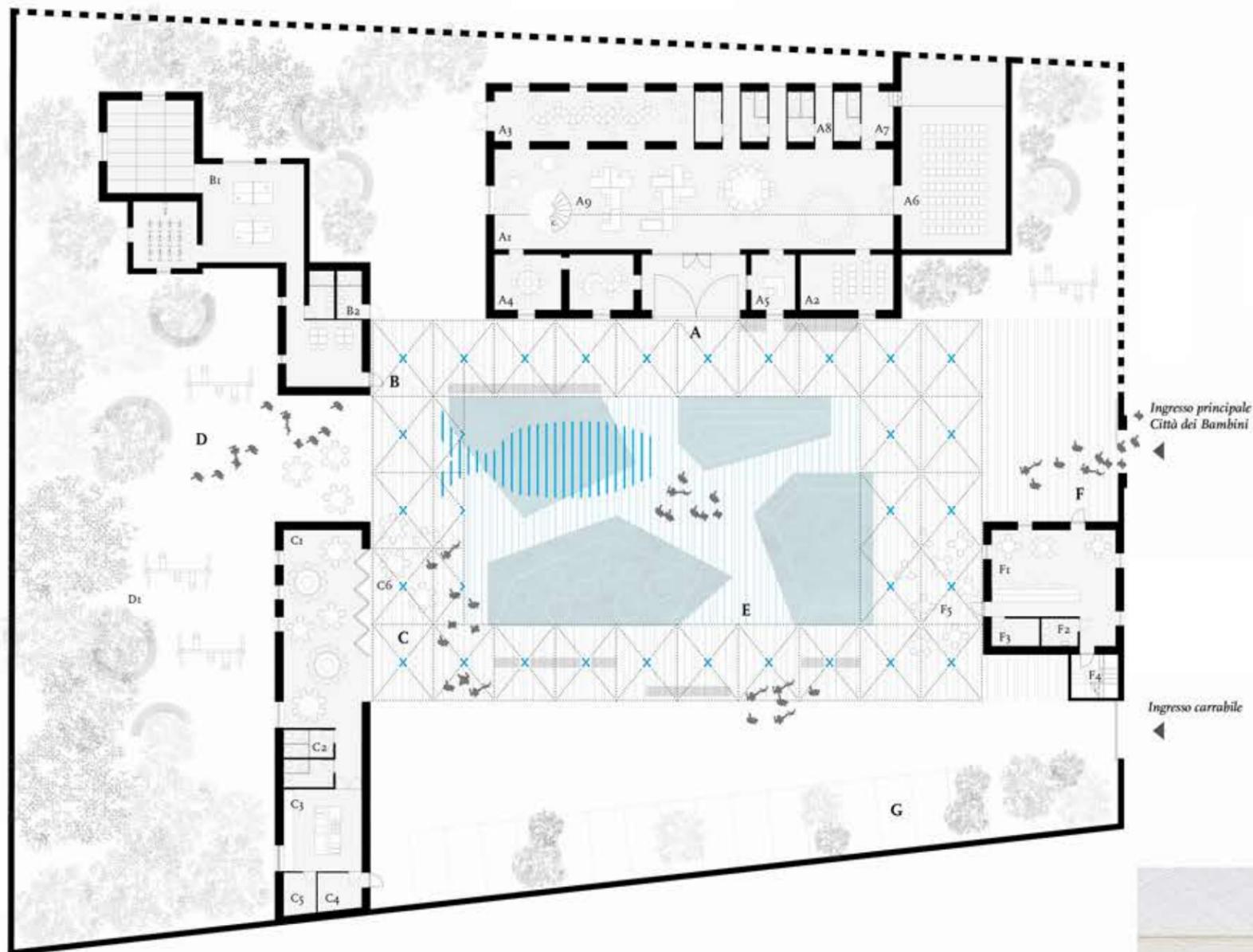
A nord e a sud viene preso in considerazione il tessuto periferico progettato e costruito nel 'dopoguerra', mentre nella parte di città compresa tra le porte l'intervento mira a valorizzare la posizione centrale rispetto al nucleo Romano originale.

Ne risulta una suddivisione del paesaggio urbano simmetrica rispetto al centro storico ed in armonia con la pre-esistente tripartizione sopra menzionata.



### Fabbrica della Meraviglia, concorso di idee per la nuova sede amministrativa Orogel

“Il progetto vincitore, chiaro nella sua organizzazione, si configura con un’articolazione tipologica semplice e altamente flessibile. Gli spazi si prestano infatti ad accogliere adattamenti funzionali senza stravolgere i caratteri significativi del progetto. Le corti interne, caratterizzate da elementi naturali, declinano con efficacia, in chiara assonanza con la filosofia dell’azienda, lo ‘stupore della meraviglia’, tema sollecitato dal bando di concorso. Interpretando lo spazio dal punto di vista dell’uomo la proposta privilegia la costruzione di un luogo di relazione all’interno dell’edificio, rinunciando a qualsiasi manifestazione formale nel contesto in cui l’intervento si colloca. La soluzione proposta per l’ampliamento, complementare al progetto previsto per la prima fase, modula in modo convincente la dimensione in funzione delle necessità future” (Francesco Gulinello, responsabile della sede di Cesena del Dipartimento di Architettura)

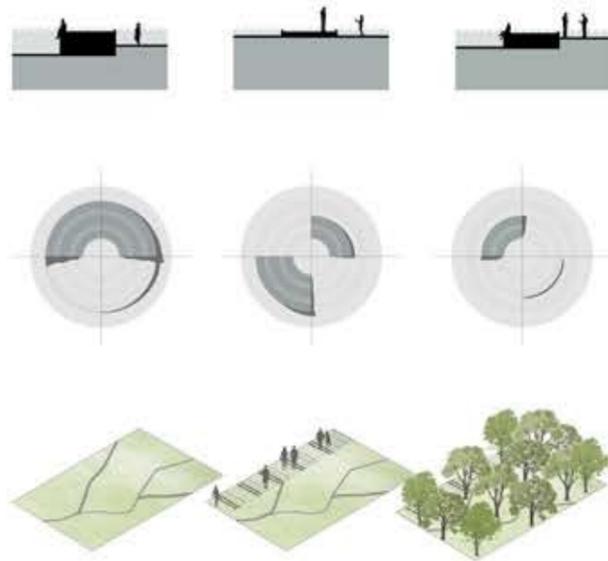


**Periferie 2017 - Concorso di idee per la riqualificazione di dieci aree urbane periferiche**

Le proposte ideative, relative alle periferie, costituite da aree urbane caratterizzate da situazioni di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi, devono tenere conto dei seguenti obiettivi:

- a. miglioramento della qualità del decoro urbano;
- b. riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti, per finalità di interesse pubblico;
- c. accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana;
- d. potenziamento delle prestazioni e dei servizi di scala urbana;
- e. promozione dello sviluppo della mobilità sostenibile e adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali, culturali, educativi e didattici.





**Workshop "Rigenerazione del lungomare di Bari"**

Obiettivo del Workshop è la riqualificazione del lungomare della città di Bari, al fine di connettere il bacino del Porto con la parte di città nominata Bari Vecchia ed il lungomare, esempio di intervento del fascismo sull'urbanismo svolto durante il regime.



**Le cinque piazze: un workshop per prendersi cura della zona universitaria**

A cura di Fondazione Innovazione Urbana, Dipartimento di Architettura, Fondazione Rusconi.

Il progetto per la Terrazza del Teatro Comunale di Piazza Verdi è stato l'argomento di cui mi sono occupata durante il workshop. Lo scopo dell'iniziativa era di proporre una soluzione adatta alla modalità di auto costruzione che arredasse lo spazio pubblico di cinque piazze di Bologna durante la design week.

In particolare per il progetto della terrazza si è decisa l'istallazione permanente per il periodo estivo.